



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

PASQUALE CHIODI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	09/02/2026	303	00	02

Oggetto:

"Ispezionabilità tratta Nola-Angri DN 600 (24"), DP 24 bar" da realizzarsi nei comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno. Proponente: Snam Rete Gas S.p.a. Imposizione di servitù ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01 e occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 – 50 D.P.R. n. 327/01

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.G.R. n. 482 del 24.07.2018 è stato approvato lo schema di regolamento recante “*Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)*”, disponendo l’aggiunta del comma 2.bis all’articolo 33;
- b. con Regolamento n. 10 del 30.10.2018 “*Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12*” pubblicato nel BURC n. 79 del 30/10/2018, sono attribuite all’Ufficio Speciale 60.06.00 “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione” le funzioni di Autorità Espropriante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- c. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l’altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l’Ufficio Speciale “*Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione*” è ridenominato Ufficio speciale “*Grandi Opere*”;
- d. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l’altro, definito l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “*Grandi Opere*”, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante della Regione Campania, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 -Funzioni di supporto tecnico operativo
- e. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l’altro, modificato l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “*Grandi Opere*”, attribuendo le funzioni di autorità espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02 Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante.
- f. con Legge regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
- g. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell’Ufficio Speciale *Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici*;
- h. con deliberazione n. 317 del 4/06/2025 la Giunta regionale ha individuato quale Direttore dell’Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00, il dott. Fabrizio Manduca;
- i. con decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore dell’Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
- j. con deliberazione n. 589 del 06/08/2025 la Giunta regionale ha conferito all’avv. Pasquale Chiodi l’incarico *id interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;
- k. con decreto n. 246 del 22/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all’avv. Pasquale Chiodi l’incarico *ad interim* di Dirigente della U.O.S. *Autorità Espropriante*, codice 303.00.02;

PREMESSO altresì che

- a. con Decreto dirigenziale n. 291 del 10.05.2021 dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere” – STAFF 60.06.91 Autorità Espropriante- è stato disposto di delegare alla D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive - UOD 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ai sensi dell’art.6 co. 8 del D.P.R. 327/01, l’esercizio dei propri poteri espropriativi limitatamente al completamento delle procedure già in corso ed avviate dalla medesima UOD 50.02.03, in coerenza e continuità con le attività già rese dalla stessa;
- b. in riscontro al citato D.D. n.291/2021 la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, con nota prot. n. 266485 del 17.05.2021, ha comunicato, tra l’altro, all’Autorità Espropriante l’impossibilità di svolgere la suddetta delega, assicurando in ogni caso, “*la necessaria attività istruttoria, riassumendo in un puntale e dettagliato rapporto gli atti salienti del procedimento e allegando tutto quanto necessario per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità Espropriante (avvisi/comunicazioni di avvio del procedimento ex artt.11 e 16 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., apposizione del vincolo preordinato di esproprio e dichiarazione di p.u. efficaci, comunicazioni ex art.17 del D.P.R. 327/01 e piano particellare di esproprio grafico e descrittivo su cui*

emettere il decreto di esproprio)”;

- c. con D.D. n.322 del 19.05.2021 è stato preso atto di quanto indicato con la citata nota prot. n.266485/2021 e, conseguentemente, modificato il D.D. n. 291/2021 specificando che l'Autorità Espropriante procederà agli adempimenti di competenza, solo previa acquisizione di specifica istruttoria resa dalla competente UOD 50.02.03 sugli atti del procedimento -di esclusiva responsabilità della medesima- e rispetto ai quali l'Autorità Espropriante non entra nel merito e non assume, pertanto, alcuna responsabilità circa la legittimità degli stessi.

VISTO

- a. l'istanza e relativa istruttoria della U.O.S. 208.03.01 Risorse Energetiche della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive - prot. 25970 del 14.01.2026 di emissione del decreto di asservimento ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 DPR 327/01, con cui è stato rappresentato all'Autorità Espropriante della Giunta regionale – UOS 303.00.02 quanto segue:
- con nota prot. n. PG/2024/0049997 del 29/01/2024, ha trasmesso ai Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e ai Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno l'avviso di avvio del procedimento, prot. n. PG/2024/0374638 del 30/07/2024, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 07/08/1990 n. 241 e degli artt.11 e 16 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e smi;
 - con nota prot. n. PG/2024/0352317 del 16/07/2024 è stata indetta la Conferenza di servizi per il rilascio dei pareri di fattibilità da parte dei soggetti interessati conclusasi con esito favorevole;
 - con Decreto Dirigenziale n. 76 del 29/11/2024, rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 79 del 05/12/2024, è stata autorizzata la realizzazione del progetto presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. afferente al metanodotto "Ispezionabilità tratta Nola-Angri dn 600 (24)", DP 24 bar", da realizzarsi nei Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. Al progetto portato in autorizzazione erano allegati gli elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo, su cui sono stati effettuati gli avvisi ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione del progetto per l'attivazione della procedura di asservimento, ai sensi degli art. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e ss.mm. ii.;
 - Il Decreto di autorizzazione n. 76 del 29/11/2024, così come rettificato con il Decreto Dirigenziale n. 79 del 05/12/2024, ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera sulla totale estensione delle particelle indicate negli elenchi dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo. Il particellare di asservimento grafico era allegato al progetto portato in autorizzazione;
 - la società beneficiaria Snam Rete Gas S.p.A. ai sensi degli artt. 17 del D. P.R. 327/2001, ha comunicato l'avvenuta emissione del suddetto Decreto ai proprietari delle aree oggetto della procedura ablativa;
 - Con nota prot. ENGCO/COORSUDOC/423/NUZ del 07/11/2025 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata il 07/11/2025 la Snam rete Gas S.p.A. ha presentato istanza di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree identificate negli allegati piani particellari, con determinazione urgente delle indennità provvisorie ex artt. 22 e 52 sexies e octies del D.P.R 327/2001 ss.mm.ii.
- b. con la medesima istanza - nota prot. 25970 del 14.01.2026 – è stato altresì richiesto all'Autorità Espropriante UOS 303.00.02 di dare seguito alla procedura ablatoria, provvedendo all'emissione del provvedimento di asservimento – con le modalità dell'art.22 DPR 327/01 ai sensi dell'art. 52-quinquies co. 3 DPR 327/01 e dell'art. 52-octies DPR 327/01 – e di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 52-octies DPR 327/01;

RITENUTO che:

- a. il termine entro il quale emettere il provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo decade, salvo proroga, alla data del 29.11.2029;

- b. le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria senza particolari indagini e/o formalità;

VISTI

- a. il D.P.R. n. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;
- b. la D.G.R. n. 482 del 24.07.2018;
- c. la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022;
- d. il D.D. n. 76 del 29/11/2024;
- e. il D.D. n. 79 del 05/12/2024;
- f. tutti gli atti richiamati in narrativa;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di disporre, su istanza della U.O.S. 208.03.01 - prot. 25970 del 14.01.2026 - in favore della Società Snam Rete Gas S.p.A avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – C.F.: 10238291008 ai sensi dell'art.22 del DPR 327/01, la costituzione del diritto di servitù sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera autorizzata con D.D. n. 76/2024, denominata *“Ispezionabilità Tratta Nola-Angri DN 600 (24”), DP 24 bar” da realizzarsi nei Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno*, così come individuate nel Piano particellare grafico e descrittivo di progetto, allegati al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prescrivere che l'imposizione del diritto di servitù preveda:
 - l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 8,00 (otto) dall'asse della tubazione, nonché mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
 - l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative agli interventi sopra elencati, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione degli interventi sopra citati facenti parte dell'opera in progetto, saranno quantificati e liquidati a fine lavori da Snam Rete Gas a chi di ragione, sulla scorta di quanto rilevato nel verbale di stato di consistenza, redatto in fase di immissione in possesso;
 - che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del metanodotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
 - la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.
3. di disporre - ai sensi dell'art. 49 del DPR 327/01 – l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio per mesi 12 (dodici) sulle aree necessarie alla realizzazione dell'opera autorizzata con D.D. n. 76/2024, denominata *“Ispezionabilità Tratta Nola-Angri DN 600 (24”), DP 24 bar” da realizzarsi nei Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno*, così come individuate nel Piano particellare grafico

e descrittivo di progetto, allegati al presente provvedimento e che ne forma parte integrante e sostanziale.

4. di determinare, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n.327/01, in modo urgente - senza particolari indagini o formalità - le indennità di asservimento, conformemente all'articolo 44 del medesimo D.P.R. 327/2001 e le indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art.50 del DPR 327/01, nella misura indicata nel piano particellare descrittivo allegato al presente provvedimento.

Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti e le opere di urbanizzazione, legittimamente realizzate, e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo oggetto di asservimento e/o occupazione temporanea, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt.32 - 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano;

5. di dare atto che il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. g), con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione dello stesso, almeno sette giorni prima di essa, ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte della società beneficiaria Snam Rete Gas S.p.A. alle cui operazioni è autorizzata ai sensi dell'art. 23 co. 1 lett. h).

I suddetti adempimenti saranno tutti a cura e spese della società Snam Rete Gas S.p.A che provvederà, pertanto, alle notifiche e alla redazione contestuale dei verbali di immissione in possesso e di consistenza, previo aggiornamento all'attualità dei dati catastali indicati nel piano particellare di esproprio.

Lo stato di consistenza e il verbale di immissione saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Società Beneficiaria dell'asservimento/occupazione e/o dell'Autorità Espropriante. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici. Chiunque, a qualunque titolo, partecipi alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo.

I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni.

Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuali danni a cose, colture e/o essenze arboree.

I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti, anche in formato digitale: a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso; b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree -nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.

La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso.

Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario.

L'Autorità Espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni de quo; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Snam Rete Gas S.p.A in quanto soggetto beneficiario.

Il proprietario del bene può comunicare alla Società Snam Rete Gas S.p.A che condivide la determinazione della indennità di asservimento e/o occupazione temporanea. La relativa dichiarazione è irrevocabile, e dovrà pervenire entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso.

Ricevuta dall'espropriato la comunicazione di condivisione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, la Società Snam Rete Gas S.p.A disporrà il pagamento dell'indennità nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

In caso di silenzio all'offerta dell'indennità da parte del proprietario e/o in caso di mancata espressa condivisione dell'indennità, entro il termine di trenta giorni dall'immissione in possesso, le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso il M.E.F. a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A quale beneficiario del procedimento ablativo. La Società Snam Rete Gas S.p.A è altresì delegata agli adempimenti successivi in materia di svincoli di depositi definitivi.

L'espropriato che non condivide la determinazione della misura dell'indennità di espropriazione, entro il termine di giorni 30 (trenta) dall'atto dell'immissione in possesso potrà chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 327/01 e, se non condivide la relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima.

Tale richiesta deve essere inoltrata all'Autorità Espropriante indicando altresì il nominativo di un proprio tecnico di parte. Qualora l'espropriato intenda avvalersi di tale procedura già all'atto dell'immissione in possesso, la richiesta deve essere specificata nel relativo verbale con la costituzione del proprio tecnico di parte; il suddetto verbale dovrà essere trasmesso tempestivamente all'Autorità Espropriante - a cura della società beneficiaria - ai fini dell'avvio del procedimento di nomina formale della terna peritale.

In assenza dell'istanza del proprietario, la Società Snam Rete Gas S.p.A chiederà la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di trenta giorni;

6. di disporre che la Società Snam Rete Gas S.p.A provveda tempestivamente alla restituzione, in favore dei legittimi proprietari, delle aree occupate e non più necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica e/o delle aree asservite, previa comunicazione - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno - concernente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione della citata operazione, almeno sette giorni prima di essa, e mediante redazione del relativo Verbale di restituzione, che la Società Snam Rete Gas S.p.A avrà cura di trasmettere all'Autorità espropriante;
7. di disporre che il Beneficiario dell'espropriazione provveda, a propria cura e spese, alla registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente provvedimento, entro i termini previsti per legge;
8. di precisare che tutti gli atti del procedimento in oggetto, propedeutici all'emissione del presente provvedimento, sono stati attuati dalla U.O.S. 208.03.01 e, pertanto, permangono nella relativa esclusiva responsabilità;
9. di precisare altresì che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo, avviato su istanza di parte, ivi comprese le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui ai provvedimenti emessi dalla U.O.S. 208.03.01, non oggetto di disamina del presente provvedimento;
10. di disporre che chiunque si opponesse od in alcun modo creasse ostacolo alle predette operazioni, ovvero rimuovesse i segnali apposti dalla Società Snam Rete Gas S.p.A incorrerà nella sanzione amministrativa prevista dalla legge, salvo le maggiori pene stabilite dal codice penale nel caso di reato maggiore;
11. di prevedere l'ausilio della forza pubblica in caso di resistenza passiva alla presa di possesso;
12. di trasmettere, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, entro cinque giorni dalla data di emissione, un estratto del presente decreto per la relativa pubblicazione nel BURC;
13. di provvedere, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.A alla pubblicazione di un estratto del presente Decreto Dirigenziale, all'Albo Pretorio dei Comuni interessati;

14. di stabilire che la Società Snam Rete Gas S.p.A provveda ad indicare in calce al presente decreto la data dell'immissione in possesso ed a trasmettere copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione;
15. di stabilire altresì che la Società Snam Rete Gas S.p.A. provveda, dopo l'esecuzione del presente provvedimento, a trasmetterne copia all'Autorità Espropriante, unitamente a copia dei verbali di immissione in possesso e alle ricevute di avvenuta registrazione e trascrizione;
16. di precisare che la Società Snam Rete Gas S.p.A quale soggetto beneficiario della procedura ablativa - a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti -direttamente o indirettamente- alla procedura ablativa di cui al presente atto, compreso eventuali oneri e/o sanzioni per ritardata registrazione e/o trascrizione del presente provvedimento
17. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
18. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
19. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
20. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - alla Società Snam Rete Gas S.p.A per gli adempimenti consequenziali;
 - alla U.O.S. 208.03.01;
 - al BURC per la pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale della Campania, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Il Dirigente di U.O.S.

DOTT. PASQUALE CHIODI

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa